

- Dr. Marcello Fontana

Rif. Nota:

Resp. Proced.:

Resp. Istrut.:

OGGETTO:

Boeri.

medici - Nota inviata al

Bando INPS per 900

Presidente dell'INPS, Prof. Tito

Domo		
Roma,		

COMUNICAZIONE N. 77

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Cari Presidenti,

si ritiene opportuno trasmettere la nota inviata al Presidente dell'INPS, Prof. Tito Boeri, inerente alla pubblicazione da parte dell'INPS di un avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reperimento di un contingente di 900 medici, prioritariamente specialisti in medicina legale e/o in altre branche di interesse istituzionale, cui conferire incarichi professionali a tempo determinato finalizzati ad assicurare l'espletamento degli adempimenti medico legali delle UOC/UOS centrali (All. n. 1).

Cordiali saluti

Roberta Chersevani

22

All. n. 1





PROF. TITO BOERI
PRESIDENTE INPS
EMAIL tito.boeri@unibocconi.ii
ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it

H Presidente

Oggetto: Avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reperimento di un contingente di 900 medici, prioritariamente specialisti in medicina legale e/o in attre branche di interesse istituzionale, cui conferire incarichi professionali a tempo determinato finalizzati ad assicurare l'espletamento degli adempimenti medico legali delle UOC/UOS centrali e territoriali.

Illustre Presidente.

facendo seguito alla nota del 14 ottobre 2015, questa Federazione, quale Ente esponenziale dell'intera categoria professionale medica, non può non manifestare tutta la propria perplessità in ordine alla fattispecie indicata in oggetto che presenta forti elementi di criticità.

L'avviso di selezione pubblica indetto da codesto Ente prevede infatti che "il medico che si è candidato, pur essendo inserito nelle liste speciali su base provinciale in qualità di medico fiscale (di cui all'art. 4, comma 10 bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125), è tenuto ad optare al momento della sottoscrizione del contratto, non potendo svolgere contemporaneamente l'attività di medico fiscale e di medico esterno convenzionato".

La FNOMCeO rileva che non sussiste nessuno elemento di conflitto di interesse tra l'attività di medico fiscale e di medico esterno convenzionato.

Al tempo stesso si ribadisce che tale procedura di reclutamento si pone in contrasto con l'attuale quadro normativo vigente, in quanto determina una revisione della disciplina delle visite mediche di controllo. Si rileva infatti che l'art. 16 del D.M. 12 ottobre 2000 recante "Integrazioni e modifiche al D.M. 18 aprile 1996 concernente la disciplina delle visite mediche di controllo dei tavoratori da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 12 e seguenti, del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella L. 11 novembre 1983, n. 638" prevede che l'INPS e la FNOMCeO, trascorso un quadriennio dall'entrata in vigore del presente decreto, potranno definire eventuali proposte di modifica della presente disciplina.

Cordiali saluti

Roberta Chersevani